

**Apprezzare le
cose migliori ...
(Filippesi 1:9–11)**

*Riflessioni sulla volontà del cristiano di
raggiungere l'altezza del Cristo*

« Prego che il vostro amore abbondi sempre più in conoscenza e in ogni discernimento, perché possiate apprezzare le cose migliori, affinché siate limpidi e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di frutti di giustizia che si hanno per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio ».

- « Perché possiate apprezzare ... ».
 - In greco abbiamo il verbo dokimàzo.
- Il verbo greco dokimàzo era usato in origine per indicare l'atto del saggiare i metalli.
 - “Esaminare”
(Luca 14:19; 2Corinzi 13:5).
 - “Provare”
(Romani 12:2).
 - “Apprezzare”
(1Corinzi 16:3; Romani 1:28).

- « ... le cose migliori ... ».
 - In greco abbiamo il verbo diàfero (*tà diafèronta* - participio, presente, attivo, accusativo, neutro plurale).
- Il greco *diafèro* significa:
 - “portare attraverso” (Marco 11:16).
 - “portare qua e là” (Atti 27:27).
 - “distinguersi” (1Corinzi 15:41).
 - “essere migliore”, “trascendere l’ordinario”, “essere importante” (Romani 2:18; Filippesi 1:10).

- **Che cosa sono « le cose migliori »?**
- **Le cose migliori sono tutte le realtà di Dio e del Suo Regno (Matteo 6:33).**
- **Le realtà di Dio sono “perfette”, cioè “complete”. Egli ha fatto tutto bene.**
 - **Creazione (Genesi 1:31).**
 - **Salvezza (Giovanni 3:16).**
 - **Miracoli (Marco 7:37).**

- **La creatura umana deve guardare a Dio nella ricerca dell'eccellenza.**
 - « Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete per ricompensa l'eredità. Servite Cristo, il Signore! » (**Colossesi 3:23-24**).
 - « Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita » (**Proverbi 3:9**).

- **Nondimeno, spesso sia i singoli cristiani sia il popolo di Dio (la Chiesa) si accontentano della mediocrità.**
- **Accontentarsi della mediocrità, di quel che “passa il convento”, è un grave errore tanto di prospettiva quanto di testimonianza.**
- **L'esempio di Israele.**
 - « Vi sembra questo il momento di abitare nelle vostre case ben rivestite di legno, mentre questo tempio è in rovina? » (Aggeo 1:4).

■ L'esempio di Israele.

– « Voi offrite sul mio altare cibo contaminato, ma dite: “In che modo ti abbiamo contaminato?”

L'avete fatto dicendo: “La tavola del Signore è spregevole”. Quando offrite in sacrificio una bestia cieca, non è forse male? Quando ne offrite una zoppa o malata, non è forse male?

Presentala dunque al tuo governatore! Te ne sarà egli grato? Ti accoglierà forse con favore?” dice il Signore degli eserciti » (**Malachia 1:7-8**).

- **Il cristiano deve perseguire la perfezione.**
 - « Voi dunque siate perfetti, com'è perfetto il Padre vostro che è nei cieli » (**Matteo 5:48**).
- **La “perfezione” non è l'impeccabilità, ma la “completezza”, la “maturità”.**
 - Il credente è soggetto al peccato.
« Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi ... Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la Sua Parola non è in noi » (**1Giovanni 1:8,10**).

- **Il credente è soggetto sì al peccato, ma non vive nel peccato.**
 - **1Giovanni 2:1; 3:6,8,9; 5:16,18.**
 - **« Che diremo dunque? Rimarremo forse nel peccato affinché la grazia abbondi? No di certo! Noi che siamo morti al peccato, come vivremmo ancora in esso? »**
(Romani 6:1-2).

- **Scopo del credente è raggiungere la perfezione per glorificare Dio e la Sua Parola.**
 - « È lui [Cristo] che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori [insegnanti], per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo » (**Efesini 4:12**).

- **Scopo del credente è raggiungere la perfezione per glorificare Dio e la Sua Parola.**
 - « Cristo ... la speranza della gloria, che noi proclamiamo esortando ciascun uomo e ciascun uomo istruendo in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo perfetto in Cristo » (Colossesi 1:27-28).
 - « Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate qualche altra cosa, fate tutto alla gloria di Dio » (1Corinzi 10:31).

- **Scopo del credente è raggiungere la perfezione per glorificare Dio e la Sua Parola.**
 - « Per il resto, fratelli, pregate per noi perché la parola del Signore si spanda e sia glorificata come lo è tra di voi » (**2Tessalonicesi 3:1**).
 - « Siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo » (**1Corinzi 6:20**).
 - « Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomenta la paura che incutono e non vi agitate; ma glorificate il Cristo come Signore nei vostri cuori » (**1Pietro 3:14-15**).

■ **Nell'idea e pratica della salvezza.**

– « Così, miei cari ... adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore » (**Filippesi 2:12**).

– « Fratelli, impegnatevi sempre di più a render sicura la vostra vocazione ed elezione; perché, così facendo, non inciampate mai. In questo modo infatti vi sarà ampiamente concesso l'ingresso nel regno eterno del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo » (**2Pietro 1:10-11**).

- **Nella conoscenza della Parola di Dio.**
 - « Sfòrzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo fidato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che dispensi rettamente la parola della verità » (**2Timoteo 2:15**).
 - « Voi ... mettendo da parte vostra ogni impegno, aggiungete alla vostra fede la virtù; alla virtù la conoscenza » (**2Pietro 1:5**).

■ **Nei pensieri.**

– « Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri »

(**Filippesi 4:8**).

– « Noi abbiamo la mente di Cristo »

(**1Corinzi 2:16**).

■ Nella predicazione.

– «Proclamiamo [Cristo] esortando ciascun uomo e ciascun uomo istruendo in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo perfetto in Cristo. A questo fine mi affatico, combattendo con la sua forza, che agisce in me con potenza »
(Colossesi 1:28-29).

■ Nella predicazione.

– « Io sono debitore verso i Greci come verso i barbari, verso i sapienti come verso gli ignoranti; per quanto dipende da me, sono pronto ad annunziare il vangelo anche a voi che siete a Roma. Infatti non mi vergogno del vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; del Giudeo prima e poi del Greco; poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: “Il giusto per fede vivrà” » (Romani 1:16).

■ Nella testimonianza agli altri.

- « Presenta te stesso in ogni cosa come esempio di opere buone; mostrando nell'insegnamento integrità, dignità, linguaggio sano, irreprensibile, perché l'avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire contro di noi » (**Tito 2:7-8**).
- I credenti sono il sale della terra, la luce del mondo: « così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli » (**Matteo 5:13-16**).

- **L'amore è il vincolo della perfezione per chi cerca ed onora Dio e il Suo Regno.**
 - « **Rivestitevi dell'amore che è il vincolo della perfezione** »
(**Colossesi 3:14**).